

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
DEI SOCI IN SEDE STRAORDINARIA**

1. Delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per un importo di massimi nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Assemblea straordinaria di Ambromobiliare S.p.A.
convocata per il giorno 23 luglio 2020, alle ore 8:00 in prima convocazione
e, occorrendo,
in seconda convocazione in data 24 luglio 2020 alle ore 15:00.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare S.p.A. ("**Società**") vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ("**Delega**") da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega, per un importo massimo di nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Oggetto della Delega

Ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., lo statuto – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la facoltà, concessa al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ.

- da offrire a terzi investitori ("**Aumento Delegato Riservato**") e/o
- da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi ("**Aumento Delegato Programma Incentivante**").

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo di nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, di cui massimi nominali Euro 1.500.000,00 per l'Aumento Delegato Riservato e massimi nominali Euro 1.000.000,00 per l'Aumento Delegato Programma Incentivante.

Motivazione della Delega e criteri per il suo esercizio

La Delega consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società.

In particolare, con riferimento all'Aumento Delegato Riservato (da destinare a terzi investitori, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5, cod. civ.), la Delega permetterà alla Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per il compimento di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e della volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

La Società è, in particolare, interessata da una fase di crescita finalizzata alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti. In tale contesto, la Società dovrà essere in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie a finanziare gli investimenti.

La Delega è, dunque, motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, rapido ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno; secondo le necessità che si manifesteranno nel perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale.

Inoltre, con riferimento all'Aumento Delegato Programma Incentivante (da destinare a eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, a fronte di specifici impegni di *lock up* da parte di questi ultimi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5, cod. civ.) la Delega al Consiglio di Amministrazione permetterà alla Società di realizzare una crescita di valore nel medio/lungo termine, rafforzando la politica di fidelizzazione e incentivazione nei confronti dei soggetti appartenenti alle predette categorie, incentivandone altresì la partecipazione al rischio di impresa.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione, in occasione di ciascun esercizio della Delega, potrà quindi offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile:

- (i) a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie, società d'investimento a capitale fisso o variabile e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima; e/o
- (ii) ad amministratori, dipendenti e collaboratori in genere della Società nell'ambito di programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su strumenti finanziari, a fronte di specifici impegni di *lock up* da parte di questi ultimi;

nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, illustrando in particolare le ragioni dell'esclusione o della limitazione di ogni esercizio della Delega e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, anche ai fini dell'approvazione di eventuali programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su assegnazione di azioni della Società, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.

Con riferimento alla possibilità di aumentare il capitale sociale a servizio di programmi di incentivazione e fidelizzazione destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, si precisa che la stessa consentirebbe di deliberare con maggiore rapidità la provvista a servizio dell'esercizio di strumenti finanziari attribuiti nell'ambito di eventuali programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su strumenti finanziari che possano essere adottati in linea con l'obiettivo di sviluppare un sempre maggiore coinvolgimento dei beneficiari, in un'ottica di fidelizzazione e di incentivo alla produttività, anche avuto riguardo al ruolo dagli stessi eventualmente svolto nella realizzazione della strategia della Società.

Mediante lo strumento della Delega, al Consiglio di Amministrazione verrà, pertanto, attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento di capitale, nei limiti di cui alla delibera dell'Assemblea e, in ogni caso, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni, come di seguito meglio specificato.

Criteria di determinazione del prezzo di emissione

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi e il relativo numero di azioni sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione, facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale quali metodologie di tipo finanziario e reddituale (ivi inclusa la valutazione della Società sulla base delle medesime metodologie adottate per la definizione dell'*impairment test* dell'avviamento iscritto a bilancio), eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti e utilizzati, nonché multipli di mercato di società comparabili, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, della liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano quelli ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione. Si precisa, inoltre, che il Collegio Sindacale dovrà rilasciare in occasione dell'esercizio della Delega un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Durata della delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Ammontare della Delega

L'ammontare dell'aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo di nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, di cui massimi nominali Euro 1.500.000,00 destinati a investitori terzi tramite l'Aumento Delegato Riservato e massimi nominali Euro 1.000.000,00 al servizio di programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società tramite l'Aumento Delegato Programma Incentivante. Il numero massimo delle azioni che potranno essere emesse nell'esercizio della delega deriva implicitamente dalla necessità di imputare a capitale, per ciascuna azioni sottoscritta, un ammontare almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento di ciascuna deliberazione di aumento.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Tanto premesso Vi proponiamo la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Ambromobiliare S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al giorno [•] luglio 2025 e per un importo massimo di nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, nei termini di cui ai nuovi commi dell'art 5 dello statuto sociale oggetto della deliberazione seguente;
2. di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale inserendo i nuovi commi che seguono:

“L'assemblea straordinaria in data [•] luglio 2020 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, entro il termine di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, e pertanto fino al giorno [•] luglio 2025, e per un importo massimo di nominali Euro 2.500.000,00 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile:

- *per massimi nominali Euro 1.500.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie, società d'investimento a capitale fisso e variabile e fondi di investimento, o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima;*
- *per massimi Euro 1.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire ad amministratori, dipendenti e collaboratori in genere della Società nell'ambito di programmi di incentivazione e fidelizzazione basati su strumenti finanziari.*

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola emissione, il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri dall'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile e la parte del prezzo medesimo da imputare a capitale sociale e a sovrapprezzo, fermo restando che dovrà essere in ogni caso imputato a capitale sociale un importo almeno pari alla parità contabile delle azioni preesistenti al momento di ciascuna deliberazione di aumento, e conseguentemente fissare anche il numero delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta e (b) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi (e, di conseguenza, il relativo numero di azioni) in esecuzione dell'esercizio Delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione, facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale quali metodologie di tipo finanziario e reddituale (ivi inclusa la valutazione della Società sulla base delle medesime metodologie adottate per la definizione dell'impairment test dell'avviamento iscritto a bilancio), eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti e utilizzati, nonché multipli di mercato di società comparabili, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, della liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le

deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.

Milano, 8 Luglio 2020

Alberto Gustavo Franceschini

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ambromobiliare S.p.A.